
	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 26 e 27 novembre 2015 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

**I PRINCIPALI ATTI NORMATIVI E DI INDIRIZZO
DELL'UNIONE EUROPEA DI INTERESSE REGIONALE**
(aggiornamento alla data del 27 novembre 2015)

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 26 e 27 novembre 2015 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

PANORAMA (focus su alcune di particolare interesse per le regioni)

IL PROGRAMMA DI LAVORO PER IL 2016 DELLA COMMISSIONE EUROPEA.

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Programma di lavoro della Commissione per il 2016 - È il momento di andare oltre l'ordinaria amministrazione COM (2015) 610 final del 27 ottobre 2015.

Il 27 ottobre 2015 la Commissione europea ha adottato, come ogni anno, il suo programma di lavoro per il 2016. Il programma di lavoro della Commissione europea dà attuazione concreta alle priorità politiche, segnalando le iniziative che saranno adottate nell'anno successivo.

La struttura e l'impostazione del programma di lavoro di quest'anno, così come quello dell'anno scorso, "risentono" dell'influsso della commissione Juncker che si è insediata il 1° novembre 2014, presentando caratteristiche innovative rispetto ai precedenti.

Il programma di quest'anno è costituito, come di consueto, da una parte iniziale che ricostruisce il collegamento tra le priorità politiche della Commissione, esplicitate dal Presidente Juncker all'inizio del suo mandato, la costruzione delle principali strategie in attuazione del programma di lavoro dello scorso anno e delinea le ulteriori iniziative e proposte di atti che caratterizzeranno l'azione della Commissione europea per il 2016.

Una caratteristica del programma di lavoro è un orizzonte temporale, limitato all'anno di riferimento, e l'individuazione di un ridotto numero di priorità e azioni.


La comunicazione prevede 6 allegati, in particolare:

- ✓ Allegato 1 – Iniziative fondamentali
- ✓ Allegato 2 – Nuove azioni REFIT
- ✓ Allegato 3 – Priorità per i legislatori
- ✓ Allegato 4 – Ritiri o modifiche previsti
- ✓ Allegato 5 – Elenco delle abrogazioni
- ✓ Allegato 6 – Normativa che diventerà applicabile nel 2016

Allegato 1 – Iniziative fondamentali

L'allegato I individua 23 iniziative fondamentali:

- 1) un'agenda per le nuove competenze per l'Europa;
- 2) un nuovo inizio per i genitori che lavorano;
- 3) un pacchetto sull'economia circolare;
- 4) la revisione del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020;
- 5) le prossime tappe per un futuro europeo sostenibile;
- 6) la strategia per il mercato unico digitale;
- 7) un pacchetto sull'Unione dell'energia;
- 8) un pacchetto sulla mobilità dei lavoratori;
- 9) il follow-up della strategia sul mercato unico;

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 26 e 27 novembre 2015 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

- 10) un piano d'azione europeo in materia di difesa;
- 11) un piano d'azione sull'IVA;
- 12) un pacchetto sulla tassazione delle società;
- 13) una strategia spaziale per l'Europa;
- 14) un pilastro di diritti sociali;
- 15) un sistema europeo di garanzia dei depositi bancari / il completamento dell'Unione bancaria;
- 16) il follow-up della strategia su commercio e investimenti;
- 17) l'attuazione dell'agenda europea sulla sicurezza;
- 18) una migliore gestione della migrazione;
- 19) un pacchetto sulla gestione delle frontiere;
- 20) il quadro post-Cotonou;
- 21) lo sviluppo delle capacità nel settore sicurezza;
- 22) il contributo della Commissione alla strategia globale;
- 23) la proposta per un accordo interistituzionale su un registro obbligatorio per la trasparenza.


Di queste, per i possibili riflessi sulle competenze e aree di interesse regionali si evidenziano, a titolo meramente esemplificativo:

- 1) un'agenda per le nuove competenze per l'Europa;
- 2) un nuovo inizio per i genitori che lavorano;
- 3) un pacchetto sull'economia circolare;
- 4) la revisione del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020;
- 6) la strategia per il mercato unico digitale;
- 7) un pacchetto sull'Unione dell'energia;
- 8) un pacchetto sulla mobilità dei lavoratori;
- 9) il follow-up della strategia sul mercato unico;
- 14) un pilastro di diritti sociali.

Allegato 2 – Nuove azioni REFIT

REFIT è il programma della Commissione europea per controllare l'adeguatezza e l'efficacia della regolamentazione e prevede la valutazione periodica della normativa in vigore per garantire che continui a essere *“fit for purpose”* (adatta allo scopo) e sia in grado di raggiungere gli obiettivi dando risultati concreti. Il programma ha come obiettivo la *“manutenzione”* del corpus giuridico, attraverso l'adeguamento della normativa dell'UE e l'eliminazione degli oneri superflui.

Nel programma di lavoro di quest'anno le 27 azioni REFIT contenute nell'Allegato II si aggiungono a quelle già indicate nell'allegato I che contribuiranno all'attuazione delle iniziative fondamentali ivi segnalate. In particolare si segnala la verifica della normativa

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 26 e 27 novembre 2015 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

UE nel settore marittimo, la riduzione degli oneri degli appalti pubblici per le PMI, la legislazione sulla salute.

Allegato 3 – Priorità per i co-legislatori (proposte pendenti)

L'allegato III (Proposte prioritarie pendenti), è un allegato “nuovo”, non previsto nel programma di lavoro dello scorso anno e segnala 17 dossier legislativi “pendenti” di cui la Commissione europea considera prioritaria la conclusione dell’iter legislativo e che per questo motivo vengono “poste all’attenzione” dei due co-legislatori (Parlamento europeo e Consiglio dell’UE).

In particolare si segnalano, per i possibili riflessi sulle competenze regionali:

1. Proposta di RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro;
3. Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO riguardante il miglioramento dell'equilibrio di genere fra gli amministratori senza incarichi esecutivi delle società quotate in Borsa e relative misure;
5. Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici e che modifica la direttiva 2003/35/CE;
17. Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (CE) n. 1829/2003 per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare l'uso di alimenti e mangimi geneticamente modificati sul loro territorio.

Allegato 4 – Ritiri o modifiche previsti


L'allegato IV elenca le 20 proposte pendenti che la Commissione intende ritirare o modificare entro aprile 2016. La Commissione ha esaminato tutte le proposte in sospeso per decidere se mantenerle, modificarle o ritirarle, verificando se: le proposte sono in linea con le dieci priorità politiche, quali sono le prospettive di adozione nel prossimo futuro, se possono essere attuate con successo e se riflettono ancora gli obiettivi iniziali. Prima di confermare il ritiro di queste proposte la Commissione attenderà che Parlamento europeo e Consiglio si esprimano al riguardo.

Allegato 5 – Elenco delle abrogazioni

L'Allegato V contiene l'elenco delle normative europee che la Commissione europea intende abrogare perché non le ritiene più attuali.

Allegato 6 – Normativa che diventerà applicabile nel 2016

In questo allegato, introdotto per la prima volta nel programma di lavoro dello scorso anno, la Commissione europea segnala le normative europee (direttive e regolamenti per lo più) il cui termine di recepimento e attuazione scade nel 2016, per richiamare i legislatori nazionali (e regionali) al loro compito di tempestivo e corretto adeguamento degli ordinamenti rispetto agli obblighi europei.

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 26 e 27 novembre 2015 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

In particolare si segnala, per i possibili riflessi sulle regioni, la seguente legislazione:

5. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

11. Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

14. Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IMI»);

18. Regolamento (UE) n. 165/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 febbraio 2014, relativo ai tachigrafi nel settore dei trasporti su strada, che abroga il regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativo all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada e modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada;

22. Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione

23. Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE

24. Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

42. Direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IMI»);

54. Direttiva 2014/89/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo;


60. Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

ATTI LEGISLATIVI

DIRETTIVE:

DIRETTIVA (UE) 2015/1535 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione;

DIRETTIVA (UE) 2015/1794 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 6 ottobre 2015, che modifica le direttive 2008/94/CE, 2009/38/CE e 2002/14/CE del Parlamento

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 26 e 27 novembre 2015 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

europeo e del Consiglio e le direttive 98/59/CE e 2001/23/CE del Consiglio, per quanto riguarda i marittimi;

DIRETTIVA (UE) 2015/1513 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 settembre 2015, che modifica la direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.